

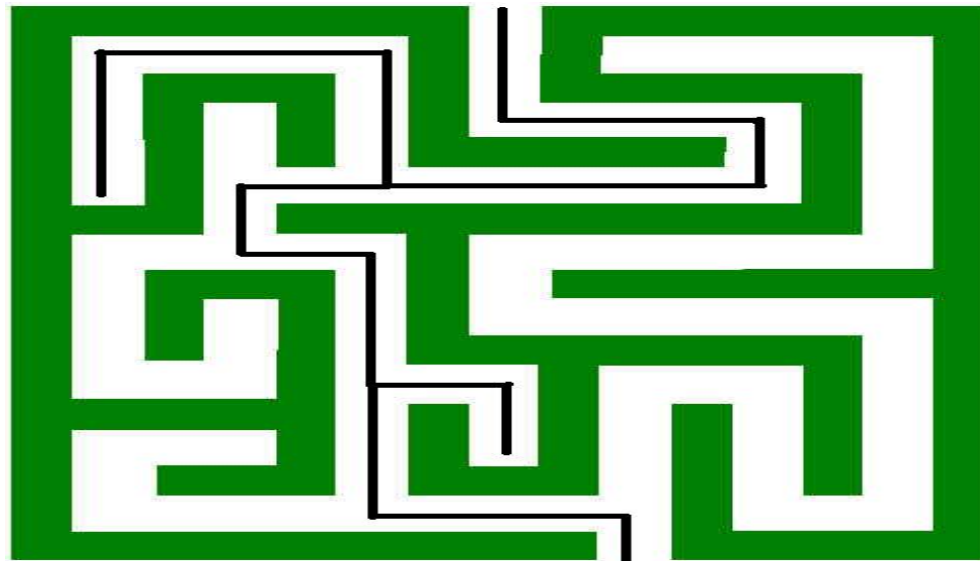
# ***Osservare l'interlingua***

*Stefania Ferrari*

[www.glottonaute.it](http://www.glottonaute.it)

# ***Si può visualizzare il concetto di acquisizione di una lingua utilizzando l'immagine di un labirinto.***

All' inizio del suo percorso l' apprendente non sa dove andrà a finire, prende quindi strade che gli sembrano promettenti, elabora e sperimenta ipotesi, anche se spesso è costretto a tornare sui suoi passi, fino a quando non intravede la via giusta.



# ***Lo sviluppo dell'interlingua***

- L' acquisizione avviene per stadi
- Alcune sequenze evolutive sono caratterizzate da principi universali: sono quindi indipendenti dalla L1, dall' età, e dall' istruzione

# Il verbo

Forma basica	Io mangia, noi mangia, io vuoi, noi vuoi, Luca cadere, domani io andare
Part. Pass	Io mangiato, Giovanni andato, lei è arrivato, lui ha detto
Imperfetto	Io ero, Luca aveva, noi sapevamo
Futuro	Io sarò, Marcella verrà,
Condizionale	io vorrei, io farei, loro
Congiuntivo	<del>Sarebbero</del> <del>io fossi</del> , credo che vada, penso che sia

# ***Caratteristiche delle interlingue***

- sono provvisorie e instabili, con forte variabilità;
- diventano gradualmente sempre più complesse e simili alla lingua target;
- si manifestano con caratteristiche simili in diversi apprendenti di una stessa L2;
- presentano alcune caratteristiche comuni a tutti gli apprendenti, indipendentemente dalla L2 che essi stanno imparando.

Caratteristiche  
individuali

Luogo in cui  
si studia

Metodo di  
insegnamento

***Elementi  
caratterizzanti  
l'apprendimento  
di una seconda  
lingua***

Lingua  
madre

Lingua da  
apprendere

Altra lingua  
straniera  
conosciuta

Cultura  
d'origine

Strategie di  
comunicazione e  
d'apprendimento

# *Imparare l'italiano L2*

Chi avrà una competenza più vicina a quella nativa?

Forse chi:

ha una L1 più vicina all'italiano

è culturalmente più vicino agli italiani

è già bilingue in altre lingue

ha precedenti esperienze di apprendimento di una L2

appartiene a una famiglia che intende rimanere permanentemente in Italia

appartiene ad un gruppo immigrato poco coeso, piccolo e aperto

gode di un input qualitativamente e quantitativamente più ricco

gode di un insegnamento migliore

mette in atto strategie di apprendimento più efficaci

....

(Ramat, 2003)

***Cos'è l'errore?***



Le produzioni devianti rispetto alla norma della lingua che si apprende sono il risultato di ipotesi su come la lingua funziona, dei tentativi di produrre frasi secondo le regole della lingua d' arrivo.

# *Utilità degli errori*

- Gli errori costituiscono quindi una fonte di informazione importante per l'insegnante, in quanto indice di come procede lo sviluppo dell'interlingua degli studenti.
- Descrivere e analizzare gli errori in maniera corretta significa essere anche in grado di pianificare interventi didattici più efficaci.

**Contare gli errori non serve  
a molto, occorre piuttosto  
analizzare e capire gli errori**

## ***Gli errori non sono tutti uguali: il passato prossimo***

<b>frase</b>	<b>risultato</b>	<b>analisi</b>
Io arriva ieri	errore	Forma basica: manca ogni forma di flessione
Io arrivato	errore	Prima forma di flessione: -to per esprimere passato
Io ho arrivato	errore	Costruzione del sintagma verbale 'aux+V'; errore grammaticale(/lessicale): scelta errata ausiliare
Noi siamo arrivato	errore	Costruzione del sintagma verbale 'aux+V'; scelta corretta dell'ausiliare, flesso; errore grammaticale: mancato accordo sogg. - participio
Noi abbiamo arrivati	errore	Accordo Sogg-participio; errore grammaticale(/lessicale): scelta errata dell'ausiliare
Noi siamo arrivati	corretto	Accordo Sogg-participio con scelta corretta dell'ausiliare

# ***Due obiettivi per la didattica e la valutazione***

- Competenza comunicativa
- Competenza linguistica in senso stretto (lessico e morfosintassi)

# ***Descrivere la competenza comunicativa***

- Sa chiedere informazioni
- Sa leggere un libro scolastico
- Sa scusarsi
- Sa essere umoristico
- Sa esporre con chiarezza i suoi pensieri per iscritto

# ***Descrivere la competenza comunicativa: il QCER***

## **A1**

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su informazioni personali. [...]

## **A2**

Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. [...]

## **B2**

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. [...]

# ***Descrivere la competenza linguistica***

- Sa usare gli articoli determinativi e indeterminativi
- Sa coniugare i verbi al presente indicativo
- Sa coniugare i verbi al passato prossimo



# ***Strumenti per osservare***

- Biografia linguistica
- Task comunicativi
- Griglia per l'analisi dell'interlingua

# ***Biografia linguistica***

- Strumento di conoscenza reciproca
- Strumento di cura
- Compilazione strada facendo

# ***Task comunicativi***

- *Che cosa hai fatto ieri? (Intervista)*
- *Tu descrivi, io indovino (Descrizione)*
- *Guarda la storia e raccontami  
(Narrazione 1)*
- *Ti ricordi la storia del cartone?  
(Narrazione 2)*

# ***Punti di attenzione***

- Creare la giusta atmosfera
- Lasciare il tempo agli alunni
- Mettersi in un atteggiamento osservativo
- Adattare alla situazione

# ***Una guida all'analisi***

Griglia per l'osservazione

- Compilazione graduale
- Aggiornare nel tempo le osservazioni
- Ogni task uno scopo